

BURRI E PISTOIA

A CURA DI BRUNO CORÀ

TESTI DI

AURELIO AMENDOLA

BRUNO CORÀ

GIULIANO GORI

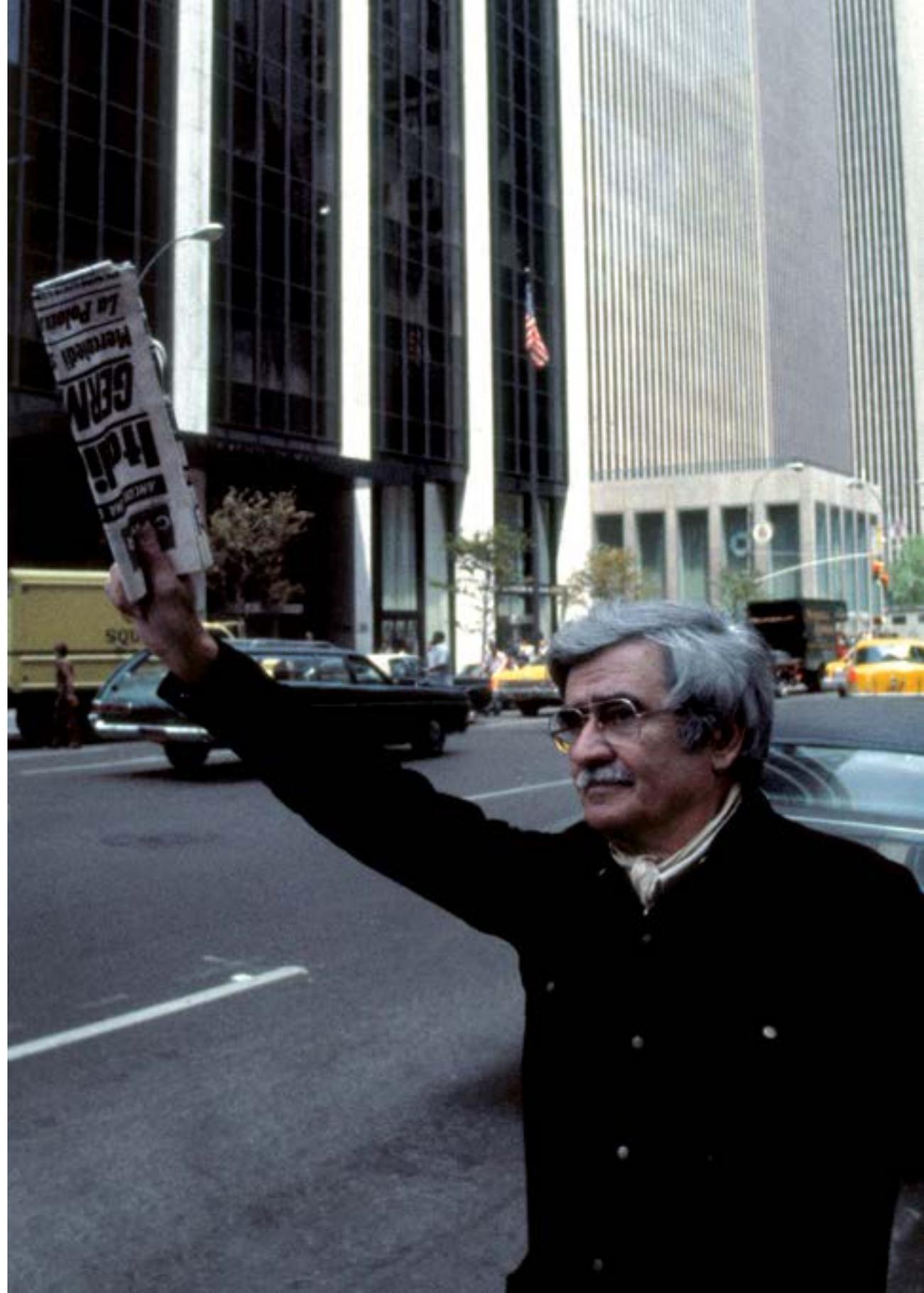
CHIARA SARTEANESI

FOTOGRAFIE DI

AURELIO AMENDOLA

Gli
Ori

Nella pagina a fianco, Alberto
Burri, New York, 1978
Facing page, Alberto Burri,
New York, 1978



Realizzazione del volume

Gli Ori, Pistoia

Redazione e impaginazione

Gli Ori Redazione

Impianti e stampa

Bandecchi e Vivaldi, Pontedera

Traduzione

Shanti Evans

Referenze fotografiche

Archivio Collezioni Gori, Pistoia pp. 60, 71, 80, 81, 82

Carlo Chiavacci – Archivio Collezioni Gori, Pistoia p. 18

Serge Domingie – Archivio Collezioni Gori, Pistoia 64-65

Carlo Fei – Archivio Collezioni Gori, Pistoia pp. 23, 38-39, 42-43

Archivio Palazzo Albizzini Fondazione Burri, Città di Castelli pp. 28-29

Luciano Magnini pp. 56, 57, 58, 59, 62

Alberto Burri ai sensi della legge n. 633 del 22 aprile 1941 (diritti di autore): Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri, Città di Castello (Perugia) © by SIAE 2013 pp. 19-20, 23, 28-29, 31, 33, 38-39, 41, 42-43, 44-45

Marino Marini ai sensi della legge n. 633 del 22 aprile 1941 (diritti di autore) Fondazione Marino Marini, Pistoia © by SIAE p. 18

© Copyright 2015 Fondazione Cassa Risparmio Pistoia e Pescia, Pistoia per l'edizione Gli Ori, Pistoia

ISBN 978-88-7336-573-0

Tutti i diritti riservati

www.gliori.it

info@gliori.it

Volume realizzato in occasione della mostra

BURRI E PISTOIA

a cura di Bruno Corà

Pistoia, Palazzo Sozzifanti
10 maggio – 26 luglio 2015

Mostra promossa da



Presidente

Ivano Paci

Vice Presidente

Luca Iozzelli

Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Alibrandi

Roberto Cadonici

Giulio Masotti

Giovanni Palchetti

Cristina Pantera

Collegio dei Revisori

Presidente

Alessandro Michelotti

Giovanna Evangelista

Antonella Giovannetti



Alberto Burri Centenario | 1915-2015

in collaborazione con Fondazione
Palazzo Albizzini Collezione Burri,
Città di Castello



Organizzato da



Coordinamento Generale

Roberto Cadonici

Umberto Guiducci

Segreteria organizzativa

Elena Ciompi

Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri

Progetto allestimento

Arch. Tiziano Sarteanesi – Studio

Architettura 80 – Città di Castello

Realizzazione allestimento

Salvadori R.&C. s.n.c., Pistoia

Illuminazione

Illumino Tecnica Pistoiese, Pistoia

Cartellonistica e segnaletica

Multideco, Pistoia

Servizi di Biglietteria e sorveglianza

Ad Astra srl, Massa

Trasporti

Arteria

Apice Firenze srl

Ditta Trasporti Vegni Lido

Assicurazione

Willis Italia s.p.a.

AIB Insurance Broker srl

Ufficio stampa

Delos servizi per la cultura, Milano

Visite guidate

Artemisia Associazione Culturale, Pistoia

Pistoia can boast a really special relationship with Alberto Burri, starting from the presence in the region of the *Celle Big Iron* [*Grande Ferro Celle*] that the Umbrian artist made in 1986, designing it expressly for that site and supervising its installation personally.

The work—as is well known—is located at Santomato, at the entrance to the Celle sculpture garden, but in an open space on the side of the road that links Pistoia with Montale.

The very close relationship of the *Big Iron* with Giuliano Gori's collection of environmental art is evident from the title and the location. The fact remains that it is to all intents and purposes a public work, which has been an integral part of the local geography for almost thirty years. Created explicitly as a public work of art (almost uniquely in Burri's production), it constitutes a very strong link with the city where it was erected, but it is not the only one. In Pistoia, in fact, live two of Burri's friends and fellow travelers: Aurelio Amendola and Giuliano Gori.

The first can be considered in every respect Burri's photographer: over the course of time he has documented his work on several occasions, with informal portraits and pictures of his creations. The image by which the artist is known in the world is the famous one of the "combustions," a spectacular series of photographs taken by Amendola in the studio at Morra in 1976, the most significant of which are preserved in our foundation's collection. While those pictures are probably the best known, they are very far from the only fruits of their relationship. One of the pillars of this exhibition is in fact the possibility it offers—for the first time—of seeing a very wide selection of that extraordinary gallery, which plainly has a twofold

Pistoia può vantare con Alberto Burri un rapporto davvero speciale, a partire dalla presenza sul territorio del *Grande Ferro Celle* che l'artista umbro realizzò nel 1986 progettandolo espressamente per quello spazio e curando di persona l'installazione.

L'opera – come noto – è collocata a Santomato, proprio all'ingresso del parco di Celle, ma in uno spazio aperto, lateralmente alla carreggiata stradale che unisce Pistoia a Montale.

Lo strettissimo rapporto del *Grande Ferro* con la collezione di arte ambientale di Giuliano Gori è evidente nel titolo e nella collocazione; ciò non toglie che si tratti di un'opera a tutti gli effetti pubblica, che da quasi trent'anni è parte integrante della geografia del territorio.

Un'opera nata con esplicita destinazione pubblica (quasi un *unicum* nella produzione del maestro) che di per sé costituisce un fortissimo legame con la città in cui è stata collocata: ma non è l'unico. A Pistoia risiedono infatti due amici e compagni di viaggio di Burri: Aurelio Amendola e Giuliano Gori.

Il primo si può considerare a tutti gli effetti il fotografo di Burri: nel corso del tempo ne ha documentato il lavoro, a più riprese, sia con ritratti amicali sia fotografando le sue opere. L'immagine dell'artista nel mondo è quella celebre delle "combustioni", una spettacolare serie realizzata da Amendola nell'atelier di Morra nel 1976, di cui la nostra Fondazione conserva in collezione gli scatti più significativi. Se quelle foto sono probabilmente le più note, sono tuttavia molto lontane dall'esaurire il rapporto. Uno dei pilastri di questa esposizione è infatti costituito dalla possibilità – e sarà la prima volta che accade – di gettare uno sguardo su una selezione molto ampia di quella formidabile galleria, che assume con tutta evidenza un duplice valore: da un lato si tratta di

value: on the one hand it represents an important documentation of Burri and his work, and on the other the photographs are in themselves high-quality works of art.

But an exhibition on Burri cannot neglect his creations, and here the second pillar comes into play: the Gori Collection. The *Big Iron* has always been a sort of visiting card of the Fattoria di Celle, located as it is just outside the entrance. However, Giuliano Gori's personal collection also contains an important group of the artist's works, documenting some decisive passages in his development.

Since these are works from a private collection, they are naturally not on the normal exhibition circuits, and this is what makes the event so interesting and attractive. The inclusion of a "historic" work like the *Sack [Sacco]* of 1952, on loan from the Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri in Città di Castello, completes the picture and makes the occasion a particularly alluring one, and perhaps the most outstanding of the few Italian initiatives undertaken to celebrate the centenary of his birth.

Ivano Paci
President
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

una importante documentazione relativa a Burri e al suo lavoro, ma dall'altro le stesse fotografie rappresentano di per sé prodotto artistico di alta qualità.

Ma una mostra su Burri non può prescindere dalle sue opere, e qui entra in campo il secondo pilastro dell'esposizione: la collezione Gori. Il *Grande Ferro* è da sempre una sorta di biglietto da visita della Fattoria di Celle, posto com'è proprio all'esterno del suo ingresso. Giuliano Gori conserva però nella propria collezione anche un importante nucleo di lavori dell'artista, che documentano alcuni passaggi decisivi del suo percorso.

Trattandosi di opere che provengono da una collezione privata, sono naturalmente fuori dai normali circuiti espositivi, e questo rappresenta l'interesse e l'attrattiva della mostra; l'integrazione con un'opera "storica" come il *Sacco* del 1952, conservato a Città di Castello presso la Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri, completa il quadro e fa diventare l'occasione particolarmente allettante, così da trasformarla forse nell'evento che meglio di altri si segnala tra le rare iniziative italiane per la celebrazione del centenario della sua nascita.

Ivano Paci
Presidente
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia



SOMMARIO | CONTENTS

BRUNO CORÀ	
BURRI AND PISTOIA	14
BURRI E PISTOIA	15
GIULIANO GORI	
THE CELLE BIG IRON: A HISTORY	54
IL GRANDE FERRO CELLE: UNA STORIA	55
AURELIO AMENDOLA	
BURRI AND THE PHOTOGRAPHER	96
BURRI E IL FOTOGRAFO	97
FRIENDSHIP BEFORE ALL ELSE	
CHIARA SARTEANESI INTERVIEWS AURELIO AMENDOLA	122
L'AMICIZIA PRIMA DI TUTTO	
CHIARA SARTEANESI INTERVISTA AURELIO AMENDOLA	123

Nella pagina a fianco, Alberto Burri e Minsa Craig, Venezia, 1983

Facing page, Alberto Burri and Minsa Craig, Venice, 1983